



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia

LM-41 Classe della laurea magistrale in Medicina e chirurgia

**DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL
CORSO DI STUDIO
(quadro B1 della SUA-CdS)**

**ANNO ACCADEMICO 2024/25
COORTE 2024/25**

INFORMAZIONI GENERALI

1. SITO
2. REFERENTE
3. PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO
4. SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO
5. DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO
6. DURATA
7. SEDE
8. DIPARTIMENTO/SCUOLA DI AFFERENZA
9. CURRICULUM
10. LINGUA DI EROGAZIONE
11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA
12. MATERIALI DIDATTICI
13. ACCESSO
14. TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE
15. CONOSCENZE RICHIESTE, MODALITÀ DI VERIFICA E OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)
16. ISCRIZIONI
17. CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

INSEGNAMENTI

18. PIANO DIDATTICO
19. INSEGNAMENTI PER PERIODO

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

20. MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
21. PROPEDEUTICITÀ
22. SBARRAMENTI
23. SCELTA DEL CURRICULUM
24. ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)
25. ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO
26. COMPETENZE TRASVERSALI
27. REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO
28. PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE
29. FREQUENZA
30. TUTORATO PER GLI STUDENTI
31. PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO
32. RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA
33. RICONOSCIMENTI DOPPIA ISCRIZIONE
34. NUMERO DI APPELLI
35. PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE
36. PROVA FINALE
37. ULTERIORI INFORMAZIONI

INFORMAZIONI GENERALI

1.	SITO	<p>Nelle pagine web del Corso di Studio è possibile prendere visione di una presentazione del corso, di come lo stesso è organizzato, del regolamento che ne disciplina gli aspetti funzionali e degli altri regolamenti di ateneo su argomenti utili per la comunità studentesca. Sono descritti il sistema di assicurazione della qualità e i servizi di orientamento per le future matricole.</p> <p>È possibile reperire le informazioni riguardanti l'organizzazione pratica del corso, lo svolgimento delle attività didattiche, le opportunità formative e i contatti utili durante tutto il percorso di studi, fino al conseguimento del titolo finale.</p> <p>Sono illustrate procedure e modalità per iscriversi al corso di studio, i requisiti richiesti in ingresso e i servizi a supporto di studentesse e studenti, anche internazionali.</p> <p>Sono inoltre disponibili i contatti, le FAQ, gli avvisi, i servizi e le opportunità offerti dall'Ateneo.</p> <p>Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia</p>
2.	REFERENTE	<p>Prof. Cristiano Chiamulera</p> <p>Presiede il Gruppo AQ che cura la progettazione e l'autovalutazione del Corso di Studio secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità.</p>
3.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO	<p>Prof. Cristiano Chiamulera.</p> <p>Il Collegio Didattico provvede alla programmazione, all'organizzazione, al coordinamento, alla verifica e all'assicurazione della qualità delle attività didattiche; propone eventuali modifiche all'ordinamento e al regolamento del Corso di Studio e delibera in merito alle richieste delle studentesse e degli studenti relative al percorso formativo.</p>
4.	SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO	<p>Unità Operativa Segreteria Corsi di Studio Medicina</p> <p>CONTATTI UTILI</p>
5.	DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO	<p>Ogni docente ha una propria pagina web in cui pubblica informazioni relative alle attività di didattica e ricerca. È possibile accedere alle pagine dei docenti dal sito del Corso di Studio.</p> <p>I programmi sono pubblicati nella pagina web di ogni insegnamento.</p> <p>L'orario di ricevimento è pubblicato nella pagina web di ogni docente.</p>
6.	DURATA	6 anni
7.	SEDE	<p>Policlinico G.B. Rossi – P. le Scuro 10 -37134 Verona</p> <p>Istituti Biologici – Strada Le Grazie, 8 - 37134 Verona</p>
8.	DIPARTIMENTO/ FACOLTA' DI AFFERENZA	Facoltà di Medicina e Chirurgia
9.	CURRICULUM	Unico.
10.	LINGUA DI EROGAZIONE	Italiano
11.	MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA	Convenzionale
12.	MATERIALI DIDATTICI	<p>Lo studente ha diritto a fruire degli eventuali materiali didattici messi a disposizione per l'insegnamento. Nel caso il docente abbia attivato la piattaforma di e-learning Moodle i materiali ivi contenuti restano a disposizione degli studenti per un numero di anni pari, al massimo, alla durata normale del CdS. Nel caso il docente abbia previsto le videoregistrazioni delle lezioni, i video restano a disposizione degli studenti nella piattaforma Panopto per l'anno in corso e quello precedente.</p>
13.	ACCESSO	Programmato a livello nazionale ai sensi dell'art. 1 comma 1, lettera a) della Legge 2 agosto 1999 n. 264.
14.	TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado, o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.
15.	CONOSCENZE RICHIESTE, MODALITA' DI VERIFICA E OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)	Lo studente e la studentessa per l'accesso al CdS devono avere capacità di ragionamento logico e possedere una adeguata preparazione nelle discipline definite nel Decreto Ministeriale. Agli studenti che siano stati ammessi al corso con una votazione inferiore a 5 punti nella disciplina di

		<p>Biologia e a 3 punti nella disciplina di Chimica nel test di ammissione, saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) in tali discipline da soddisfare nel primo anno di corso.</p> <p>Il mancato assolvimento di eventuali OFA attribuiti non consente allo studente e alla studentessa l'iscrizione al secondo anno di corso in posizione "regolare".</p>
16.	ISCRIZIONI	Per informazioni: iscrizioni
17.	CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI	<p>Ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi, il CdS prevede 360 CFU complessivi. Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello studente e della studentessa che, a seconda della tipologia didattica, sono suddivise in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali: di norma 12 ore/CFU di lezione e 13 ore di studio individuale;_ - Attività didattica tutoriale (Problem Based Learning, Problem Solving, Decision Making): di norma 15 ore/CFU di lavoro di gruppo e 10 ore di studio individuale;_ - Attività didattiche elettive (ADE): di norma 22 ore/CFU di attività e 3 ore di studio individuale;_ - Attività pratiche e svolgimento tesi: 25 ore/CFU;_ - Tirocinio pratico-valutativo per l'abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo: 25 ore/CFU per tirocini in Area Medica e Area Chirurgica; 20 ore/CFU per tirocinio in Area Medicina Generale. <p>Nell'ambito dei 60 CFU da conseguire nell'intero percorso formativo, e destinati all'attività formativa professionalizzante, almeno 15 CFU devono essere destinati allo svolgimento del tirocinio pratico-valutativo interno al Corso di studio di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 maggio 2018, n. 58.</p>

INSEGNAMENTI

18.	PIANO DIDATTICO	Il piano didattico è l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative che devono essere sostenute nel corso della propria carriera universitaria. Piano didattico del CdS
19.	INSEGNAMENTI PER PERIODO	È l'elenco degli insegnamenti erogati nell'anno accademico di riferimento suddivisi per periodo e per anno di iscrizione. Insegnamenti per periodo del CdS

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

20.	MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO	<p>Per ogni attività formativa vengono definiti gli obiettivi di apprendimento, il programma, i testi di riferimento, il materiale didattico e le modalità di verifica dell'apprendimento. Le "schede insegnamento" sono pubblicate nel sito web di ciascun Corso di Studio alla voce "Insegnamenti".</p>																				
21.	PROPEDEUTICITÀ	<p>Un esame si definisce propedeutico se deve necessariamente essere superato prima di un altro esame.</p> <p>Agli effetti dell'ammissione agli esami di profitto del corso di laurea, lo studente e la studentessa sono tenuti a rispettare le seguenti propedeuticità:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">ESAMI CON PROPEDEUTICITÀ</th> <th style="text-align: left;">ESAME PROPEDEUTICO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Microbiologia e Microbiologia Clinica Immunologia Fisiologia I e Biofisica Fisiologia II e Psicologia Patologia Generale e Fisiopatologia Clinica Medicina di Laboratorio</td> <td>Chimica e Chimica Biologica</td> </tr> <tr> <td>Anatomia umana II</td> <td>Anatomia umana I</td> </tr> <tr> <td>Fisiologia I e Biofisica Fisiologia II e Psicologia</td> <td>Anatomia umana II</td> </tr> <tr> <td>Patologia Generale e Fisiopatologia Clinica</td> <td>Fisiologia I e Biofisica</td> </tr> <tr> <td>Esami del secondo triennio</td> <td>Tutti gli esami del primo triennio*</td> </tr> <tr> <td>Medicina Interna</td> <td>Metodologia Clinica Patologia Sistemática 1 Patologia Sistemática 2</td> </tr> <tr> <td>Medicina Interna Chirurgia e Oncologia Clinica Chirurgica Neurologia Psichiatria Ostetricia e Ginecologia Pediatria</td> <td>Farmacologia</td> </tr> <tr> <td>Clinica Chirurgica Neurologia Medicina Interna</td> <td>Anatomia Patologica Clinica</td> </tr> <tr> <td>Clinica Medica, Geriatria e Terapia Medica Emergenze Medico-Chirurgiche</td> <td>Medicina Interna</td> </tr> </tbody> </table> <p>*Ad eccezione di "Inglese medico-scientifico" che dovrà comunque essere superato prima dell'esame di laurea.</p> <p>N.B.: Non si possono sostenere esami di insegnamenti che prevedono attività pratiche prima della loro frequenza.</p> <p>ULTERIORI INDICAZIONI PER STUDENTI OUTGOING</p> <p>Nell'eventualità di esami superati all'estero da nostri studenti che non ottemperino alle propedeuticità previste nel Regolamento didattico e convalidati dal Collegio didattico, tali esami non dovranno essere annullati. In caso di soggiorno all'estero è possibile, previo accordo con i singoli docenti di Verona, convalidare gli esami superati che non ottemperino alle propedeuticità per oggettive ragioni (assenza dell'esame nel luogo di soggiorno).</p> <p>Alle studentesse e agli studenti che svolgono un periodo di studio all'estero, può essere concesso l'esonero di frequenza (inclusa quella obbligatoria) alle attività formative previste nello stesso periodo presso l'Università di appartenenza.</p>	ESAMI CON PROPEDEUTICITÀ	ESAME PROPEDEUTICO	Microbiologia e Microbiologia Clinica Immunologia Fisiologia I e Biofisica Fisiologia II e Psicologia Patologia Generale e Fisiopatologia Clinica Medicina di Laboratorio	Chimica e Chimica Biologica	Anatomia umana II	Anatomia umana I	Fisiologia I e Biofisica Fisiologia II e Psicologia	Anatomia umana II	Patologia Generale e Fisiopatologia Clinica	Fisiologia I e Biofisica	Esami del secondo triennio	Tutti gli esami del primo triennio*	Medicina Interna	Metodologia Clinica Patologia Sistemática 1 Patologia Sistemática 2	Medicina Interna Chirurgia e Oncologia Clinica Chirurgica Neurologia Psichiatria Ostetricia e Ginecologia Pediatria	Farmacologia	Clinica Chirurgica Neurologia Medicina Interna	Anatomia Patologica Clinica	Clinica Medica, Geriatria e Terapia Medica Emergenze Medico-Chirurgiche	Medicina Interna
ESAMI CON PROPEDEUTICITÀ	ESAME PROPEDEUTICO																					
Microbiologia e Microbiologia Clinica Immunologia Fisiologia I e Biofisica Fisiologia II e Psicologia Patologia Generale e Fisiopatologia Clinica Medicina di Laboratorio	Chimica e Chimica Biologica																					
Anatomia umana II	Anatomia umana I																					
Fisiologia I e Biofisica Fisiologia II e Psicologia	Anatomia umana II																					
Patologia Generale e Fisiopatologia Clinica	Fisiologia I e Biofisica																					
Esami del secondo triennio	Tutti gli esami del primo triennio*																					
Medicina Interna	Metodologia Clinica Patologia Sistemática 1 Patologia Sistemática 2																					
Medicina Interna Chirurgia e Oncologia Clinica Chirurgica Neurologia Psichiatria Ostetricia e Ginecologia Pediatria	Farmacologia																					
Clinica Chirurgica Neurologia Medicina Interna	Anatomia Patologica Clinica																					
Clinica Medica, Geriatria e Terapia Medica Emergenze Medico-Chirurgiche	Medicina Interna																					

		<ol style="list-style-type: none"> 1. Eccezionalmente solo gli studenti che frequenteranno un periodo Erasmus al 4° anno di corso senza avere terminato tutti gli esami del 1° triennio ma con un debito massimo di n-2 esami a fine settembre, potranno sostenere esami del 4° anno nella sede estera. Si precisa che i medesimi studenti, una volta terminato il periodo di soggiorno e tornati a Verona dovranno superare gli esami del 1° triennio di cui sono in debito prima di affrontare eventuali altri esami del 4° anno di corso. 2. La medesima regola si applica allo studente vincitore di un soggiorno all'estero per il 4° anno che, a fine settembre, avrà un debito superiore a 2 esami. Tale studente sarà, tuttavia, iscritto come studente fuori corso del 3° anno. 3. Non può essere sostenuto all'estero l'esame (così come i singoli moduli) di Sanità Pubblica.
22.	SBARRAMENTI	<p>Per sbarramento si intende il requisito richiesto per potersi iscrivere al successivo anno di corso.</p> <p>Iscrizione al quarto anno È consentita l'iscrizione al IV anno di corso agli studenti e alle studentesse che, alla fine della sessione di esame autunnale, abbiano superato tutti gli esami previsti nel primo triennio, con un debito massimo di due esami. Gli studenti e le studentesse con un debito superiore ai due esami saranno iscritti al III anno fuori corso. Gli studenti e le studentesse iscritti in posizione di Fuori Corso non potranno acquisire le frequenze e sostenere gli esami del successivo anno di corso, pena l'annullamento degli stessi. L'insegnamento di "Inglese medico-scientifico" non rientra nel computo del debito didattico.</p> <p>Accesso al tirocinio pratico –valutativo (DM 58/2018) Prima di accedere al tirocinio pratico-valutativo per l'abilitazione all'esercizio della professione è obbligatorio avere terminato tutti gli esami fondamentali del primo quadriennio (che sono tutti quelli previsti dal piano didattico ad eccezione dell'esame di "Inglese medico-scientifico"), pena l'annullamento del tirocinio medesimo.</p>
23.	ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE (D)	<p>L'ordinamento del CdS prevede l'acquisizione di almeno 8 CFU derivanti dalla frequenza di attività didattiche elettive. Lo studente sceglie le attività da frequentare tra quelle organizzate annualmente dal Collegio Didattico, su proposta dei singoli Docenti. È pubblicato un elenco di tali attività con i relativi CFU.</p> <p>Il calendario delle attività didattiche elettive del I semestre è pubblicato prima dell'inizio dell'anno accademico, contestualmente al calendario delle attività didattiche obbligatorie; il calendario delle attività didattiche elettive del II semestre è pubblicato entro il mese di dicembre. Per iscriversi lo studente deve seguire una specifica procedura pubblicata sul portale delle attività didattiche elettive.</p> <p>Fra le attività elettive, dal 4° anno di corso, sono compresi anche gli internati elettivi (durata minima di 25 ore, 1 credito per ciascun internato) svolti in laboratori di ricerca, reparti, strutture ambulatoriali o in altre strutture universitarie. Gli internati elettivi possono essere verbalizzati una sola volta ciascuno (esempio: se si segue un Internato elettivo chirurgico al 4° anno e poi nuovamente al 5° anno ne sarà registrato uno solo). La semplice partecipazione a congressi non costituisce condizione sufficiente per l'attribuzione di crediti di attività didattica elettiva.</p>
24.	ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO	<p>Nell'ambito del percorso formativo del CdS sono previste numerose attività (Tirocinio pratico valutativo e attività pratiche e tutoriali), definite e organizzate dal Collegio Didattico, che equivalgono complessivamente ad almeno 60 CFU.</p> <p>Tali attività si svolgono a piccoli gruppi sotto la guida di un Docente-Tutore, che certifica la frequenza ed esprime la propria valutazione su un apposito libretto.</p> <p>Il Collegio Didattico del CdS può identificare, dopo valutazione e accreditamento della loro adeguatezza didattica, strutture assistenziali non universitarie presso le quali svolgere, in parte o integralmente, le attività pratiche e i tirocini.</p>

		<p>Tirocinio pratico-valutativo per l'abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo</p> <p>Il tirocinio pratico-valutativo è articolato, secondo le disposizioni del DM n. 58 del 09/05/2018, nei seguenti tre moduli collocati al 6° anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tirocinio pratico valutativo abilitante in Area Medica - 8 CFU – 200 ore continuative - Tirocinio pratico valutativo abilitante in Area Chirurgica - 6 CFU - 150 ore continuative - Tirocinio pratico valutativo abilitante in Area della Medicina Generale - 5 CFU 100 ore continuative <p>Tirocinio pratico-valutativo abilitante durante il Programma Erasmus</p> <p>I tirocini pratico-valutativi abilitanti in Area Medica e/o Chirurgica svolti nell'ambito del programma Erasmus possono essere riconosciuti come sostitutivi di quelli effettuati a Verona esclusivamente se sono svolti dopo il superamento degli esami fondamentali dei primi 4 anni. Lo svolgimento di tali tirocini non può essere effettuato nell'ambito di altri programmi istituzionali di Ateneo quali, ad esempio, Short term mobility o Worldwide.</p> <p>Se il superamento degli esami del 4° anno avviene durante il soggiorno Erasmus, prima di iniziare il tirocinio è necessario trasmettere alla segreteria didattica la relativa certificazione per la delibera di riconoscimento esami. Solo dopo quest'ultima è possibile iniziare il tirocinio.</p> <p>Lo studente e la studentessa dovranno svolgere almeno 100 ore di tirocinio di Area medica o Chirurgica all'estero affinché vengano riconosciute. Le rimanenti ore, se non svolte all'estero, dovranno essere recuperate in sede. Il tirocinio pratico valutativo deve essere inserito nel Learning agreement. Nella compilazione del Learning agreement il tirocinio dovrà essere associato ad una attività equivalente presso la sede (esplicitata nelle note). Gli studenti e le studentesse in partenza per sedi estere devono portare con sé il libretto del tirocinio pratico valutativo rilasciato nella versione in lingua inglese. Il libretto deve essere ritirato prima della partenza secondo le modalità previste. Al termine del soggiorno, insieme al Transcript of Records, il libretto deve essere riconsegnato secondo le modalità previste.</p> <p>Per coloro che svolgono il tirocinio di Area medica e chirurgica all'estero, i reparti di pertinenza dei due tirocini sono:</p> <p>TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO ABILITANTE Il tirocinio con programma Erasmus può essere svolto come segue: 200 ore in Medicina Interna o Geriatria; almeno 100 ore in Medicina interna o Geriatria; 100 ore Cardiologia e/o Endocrinologia e/o Reumatologia.</p> <p>TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO ABILITANTE Il tirocinio con programma Erasmus può essere svolto come segue: 150 ore in Chirurgia generale; almeno 100 ore in Chirurgia generale; 50 ore in altre chirurgie: Ginecologia e Ostetricia, Ortopedia, Urologia, Chirurgia plastica, Oftalmologia, Cardiochirurgia, Chirurgia digestiva, Neurochirurgia.</p>
25.	COMPETENZE TRASVERSALI	Sono percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali utili sia dal punto di vista personale e lavorativo sia di civic, engagement, promossi dal Teaching and Learning Center dell'Ateneo nella cui pagina web sono pubblicate tutte le informazioni utili per l'iscrizione.
26.	REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO	La compilazione del piano di studio è prevista ai soli fini dell'inserimento a libretto delle attività didattiche elettive (corsi elettivi, internati elettivi) Informazioni su www.univr.it/pianidistudio
27.	PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE	È data la possibilità, su richiesta, di conseguire il titolo secondo un piano di studio individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste nel regolamento didattico purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studio dell'anno accademico di immatricolazione.

		<p>Il piano individuale deve inoltre soddisfare i requisiti stabiliti dalla normativa comunitaria ed essere conforme alle condizioni minime di formazione stabilite dalla suddetta normativa.</p> <p>La domanda di piano individuale viene sottoposta al vaglio della struttura didattica competente che ne valuta la coerenza.</p>
28.	FREQUENZA	<p>Il piano di studio del CdS prevede 5500 ore di insegnamento teorico e pratico, rispettando quanto previsto dalla Direttiva 2013/55/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 novembre 2013 recante “Modifica della Direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del Regolamento (UE) n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno (“Regolamento IMI”) pubblicata nella G.U. dell’Unione Europea del 28 dicembre 2013. In particolare, l’art. 1, comma 18) della suddetta Direttiva sostituisce l’art. 24, paragrafo 2 della direttiva 2005/36/CE stabilendo che: “2. La formazione medica di base comprende almeno cinque anni di studio complessivi che possono essere espressi in aggiunta anche in crediti ECTS equivalenti, consistenti in almeno 5500 ore di insegnamento teorico e pratico svolte presso o sotto la supervisione di un’università.”</p> <p>Per poter accedere alle prove d’esame o all’acquisizione delle idoneità è necessaria la frequenza di tutte le attività previste nel piano di studio. È obbligatoria una frequenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di almeno il 70% per ciascun modulo di ogni insegnamento - del 90% per quanto riguarda le attività pratiche - dell’intero monte orario per quanto riguarda i tirocini pratico-valutativi. <p>La quota di frequenza obbligatoria è solamente quella rilevata in presenza. Non è possibile anticipare la frequenza alle lezioni e alle attività pratiche, così come l’esame di insegnamenti previsti in anni di corso successivi a quello di iscrizione; non è possibile altresì anticipare al 1° semestre l’espletamento di esami le cui lezioni sono previste nel 2° semestre del medesimo anno di corso.</p>
29.	TUTORATO PER GLI STUDENTI	<p>Per orientare e assistere gli studenti lungo tutto il percorso di formazione, ad alcuni docenti sono affidati compiti di tutorato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tutor carriera: è il docente o lo studente anziano a cui lo studente è istituzionalmente affidato per il counselling relativo all’andamento della carriera accademica - Tutor didattico: assicura il supporto per lo sviluppo di competenze disciplinari e/o professionali - Tutor clinico: è un professionista con l’incarico di supervisionare, durante l’orario di servizio, gli studenti nelle attività cliniche presso ciascuna sede di tirocinio, determinata in base alla programmazione didattica del corso. <p>Sono inoltre istituiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio di tutorato svolto da studentesse e studenti senior già iscritti all’Università i quali mettono a disposizione la propria esperienza universitaria a supporto delle future matricole e colleghe/i di studio. link - Tutorato orientativo – Buddy Service che ha la funzione di accoglienza e supporto a studentesse e studenti nell’ambito di un programma di scambio internazionale. Tutte le informazioni e gli aggiornamenti inerenti a questa tipologia di tutor orientativo sono disponibili alla pagina Tutorato mobilità internazionale.
30.	PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO	<p>Per “<u>passaggio</u>” si intende il cambio di Corso di Studio all’interno dell’Università di Verona (passaggio interno).</p> <p>Il “<u>trasferimento</u>”, invece, riguarda il caso di studenti e studentesse che, provenendo da altro Ateneo, si spostano all’Università di Verona.</p> <p>Per gli studenti e le studentesse provenienti da altri corsi di studio o da altri Atenei nel caso di passaggio o trasferimento al primo anno di corso è obbligatorio il superamento della prova di ammissione secondo le modalità</p>

		<p>previste dall'art. 12 del presente Regolamento e dai bandi di concorso pubblicati dall'ufficio immatricolazioni. sito</p> <p>L'ammissione ad anni successivi al primo è subordinata al numero di posti resisi vacanti nei singoli anni di corso, rispetto ai decreti annuali di programmazione, nonché alla valutazione del possesso di un numero congruo di CFU riconosciuti validi rispetto al piano didattico del CDL in Medicina e Chirurgia dell'Ateneo di Verona.</p> <p>Si rimanda agli appositi avvisi pubblicati sul portale di Ateneo nei quali sono sanciti termini e modalità di valutazione ed eventuali prove previste.</p> <p>Non saranno in ogni caso accolte domande di immatricolazione o trasferimento con lo status di studente e studentessa “fuori corso” o “ripetente”.</p>
31.	<p>RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA</p>	<p>1. Norme generali</p> <p>Il riconoscimento della carriera pregressa è la valutazione del percorso di studio pregresso di uno studente e di una studentessa, ai fini di un passaggio, di un trasferimento in entrata o di una rinuncia agli studi, tramite il riconoscimento parziale o totale dei CFU precedentemente acquisiti, a seconda della corrispondenza tra i due percorsi formativi e tenendo conto della data di acquisizione dei CFU.</p> <p>Tale valutazione viene effettuata dalla “Commissione Pratiche Studenti”, su delega del Collegio Didattico, esclusivamente una volta avvenuta l'iscrizione presso l'Ateneo di Verona. Pertanto, la Commissione e il Collegio Didattico non effettuano valutazioni preventive relative a carriere pregresse.</p> <p>Lo studente e la studentessa iscritti possono presentare istanza di riconoscimento di una carriera pregressa, secondo le tempistiche e le modalità indicate nella pagina web di Ateneo relativa ai servizi di carriera studenti. La richiesta di riconoscimento di esami superati deve essere presentata entro e non oltre il 1° semestre dell'anno accademico di iscrizione al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia presso l'Ateneo di Verona.</p> <p>Le delibere della Commissione sono immediatamente esecutive. Un esame convalidato non può essere nuovamente sostenuto.</p> <p>Affinché un esame possa essere riconosciuto parzialmente, è necessario che i contenuti corrispondano ad almeno il 50% del programma del modulo/insegnamento previsto dal piano didattico del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia dell'Università di Verona.</p> <p>Sono attribuiti tutti i crediti (CFU) relativi alle attività didattiche elettive agli studenti e alle studentesse in possesso di un titolo di laurea; agli studenti e alle studentesse provenienti da altro corso di laurea è attribuito 1 CFU per ogni anno accademico di studio riconosciuto.</p> <p>2. Obsolescenza:</p> <p>Ai fini della valutazione sono presi in considerazione solo i CFU conseguiti per esami completati e registrati nella carriera pregressa entro la data di presentazione della domanda di valutazione. Non sono in alcun modo valutati esami parzialmente superati.</p> <p>Sono presi in considerazione solo esami sostenuti entro un periodo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di non oltre 6 anni dall'anno accademico nel quale la richiesta è inoltrata. - Qualora gli esami di cui si chiede il riconoscimento facciano parte di corsi di cui sia stata conseguita la laurea, l'intervallo di tempo si incrementa a 8 anni. - Per i laureati e le laureate che abbiano sostenuto un dottorato di ricerca pertinente ad ambiti bio-medici successivo alla laurea ed in continuità con questa, l'intervallo di riconoscimento si incrementa a 10 anni.

3. Riconoscimenti

- I crediti acquisiti presso il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia sono riconosciuti totalmente o parzialmente previo esame della carriera e dei programmi degli esami superati.
- I crediti acquisiti presso altri Corsi di Laurea possono essere riconosciuti totalmente o parzialmente, sulla base della congruità con gli obiettivi formativi e i programmi dei singoli insegnamenti previsti dal piano didattico del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia dell'Università di Verona.
- Non sono riconosciuti esami superati nei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie triennali e magistrali, ad esclusione di "Inglese medico-scientifico".

4. Abbreviazione di carriera con iscrizioni ad anni successivi al primo

L'abbreviazione di carriera con iscrizione ad anni di corso successivi al primo, è in ogni caso subordinata al numero di posti residui disponibili a seguito di rinunce, passaggi ad altro corso/o trasferimenti in uscita, in relazione ai posti a suo tempo definiti nei decreti annuali di programmazione.

Qualora in corso d'anno si verificasse disponibilità di posti, per gli immatricolati che, in seguito della delibera di riconoscimento della carriera pregressa, risultassero iscrivibili ad anni successivi al primo, si procede con l'abbreviazione di carriera utilizzando come criterio di precedenza la posizione raggiunta nella graduatoria nazionale del test di ammissione del relativo anno accademico.

Lo studente e la studentessa, potranno ottenere un'eventuale abbreviazione di carriera, sulla base dei CFU che sono stati riconosciuti (sono esclusi i CFU di attività didattica elettiva – ADE) relativi ad esami del piano didattico in vigore del CdLM in Medicina e Chirurgia dell'Ateneo di Verona, secondo il seguente schema:

- 2° anno: almeno 35 Crediti Formativi Universitari (CFU);
- 3° anno: almeno 90 CFU;
- 4° anno: almeno 150 CFU di esami del primo triennio del CdS in Medicina e Chirurgia di Verona. Per l'iscrizione al 4° anno è necessario avere superato tutti gli esami del primo triennio con un debito massimo di due esami (l'esame di inglese- medico scientifico non viene computato nel debito didattico);
- 5° anno: almeno 210 CFU e tutti gli esami del primo triennio.
- 6° anno: almeno 300 CFU. Per l'ammissione al 6° anno è necessario avere terminato tutti gli esami del primo quadriennio.

Abbreviazione di carriera con iscrizioni ad anni successivi al primo – studenti e studentesse extra-UE

Gli studenti e le studentesse extra-UE residenti in Paesi non comunitari e interessati a chiedere un trasferimento che tenga conto della carriera già svolta presso un corso di laurea in medicina di altro paese, sono invitati a seguire la procedura prevista per l'ammissione al corso di laurea in medicina al primo anno specifica per gli studenti e le studentesse extra-UE (che prevede un contingente di posti ad essi riservato). In caso di ammissione possono presentare una richiesta di abbreviazione di carriera sulla base degli esami già svolti all'estero. Si invita in ogni caso a fare riferimento alle norme vigenti in materia di ingresso, soggiorno e immatricolazione degli studenti extra-UE non regolarmente soggiornanti. Per maggiori informazioni è possibile consultare il servizio International Student Desk.

5. Riconoscimento dei titoli accademici conseguiti all'estero

		<p>Le qualifiche ottenute all'estero presso università straniere non sono automaticamente trasferibili. A seconda dello scopo e della finalità per cui è richiesto un riconoscimento, vi sono differenti procedure esistenti. Per i dettagli consultare il sito del Cimea (Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche).</p> <p>Il Collegio Didattico del CdS non rilascia riconoscimenti di titoli accademici esteri (equipollenze), in quanto, ai sensi del DM 58/2018, la laurea in Medicina Chirurgia – classe LM/41 – abilita all'esercizio della professione di medico chirurgo, previo superamento con esito positivo del tirocinio pratico-valutativo previsto all'interno del percorso di studio e svolto nel medesimo Ateneo presso cui si consegue il titolo di laurea.</p> <p>Coloro che hanno conseguito il titolo in un paese straniero possono chiedere un'abbreviazione di carriera sulla base della carriera pregressa in seguito all'immatricolazione al corso di laurea, secondo i termini e le modalità previste dai bandi di ammissione.</p>
32.	RICONOSCIMENTI DOPPIA ISCRIZIONE	<p>Le studentesse e gli studenti iscritti contemporaneamente a due diversi corsi di studio possono richiedere alla struttura didattica di competenza il riconoscimento dei crediti acquisiti nell'altro corso di studi cui risultino contemporaneamente iscritte/i fino ad un massimo di un terzo dei crediti previsti complessivamente dal corso di studi, nel quale si chiede il riconoscimento.</p>
33.	NUMERO DI APPELLI	<p>Come stabilito dal Regolamento studenti (art.15), il calendario degli esami di profitto prevede almeno sei appelli, suddivisi in tre sessioni pubblicate nel Calendario didattico del Corso di Studio.</p>
34.	PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE	<p>La gestione delle carriere tiene in considerazione le esigenze specifiche di alcune categorie di studenti.</p> <p><u>Disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES):</u></p> <p>Con particolare attenzione alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento (DSA), il corso di studio e l'apposita struttura dedicata, persegue l'inclusione universitaria di studentesse e studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento. A tal fine promuove la rimozione degli ostacoli materiali e immateriali che impediscono la piena inclusione e promuove altresì l'adozione di accomodamenti condivisi per la partecipazione alle lezioni, agli esami e alle altre attività didattiche e in generale per la partecipazione alla vita della comunità universitaria, nel rispetto della normativa applicabile e ferma restando l'autonomia didattica dei docenti. In particolare, il corso di studio favorisce l'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici e promuove l'impiego di modalità didattiche a distanza, sincrone o asincrone, per fare fronte a specifiche esigenze manifestate da studentesse e studenti con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento. Nei limiti della normativa applicabile favorisce l'inclusione universitaria di studentesse e studenti con bisogni educativi speciali.</p> <p><u>Studente – atleta:</u></p> <p>possono accedere alla carriera di studente-atleta coloro che sono in possesso di meriti sportivi di particolare rilievo agonistico. Annualmente, un apposito avviso disciplina i requisiti di accesso e permanenza degli studenti-atleti per il percorso di doppia carriera, per permettere agli stessi di concludere con successo una carriera accademica in combinazione con quella sportiva.</p>
35.	PROVA FINALE	<p>La prova finale (tesi di laurea), consiste in un elaborato scritto, in italiano o in inglese, che permette allo studente e alla studentessa di acquisire la capacità di elaborazione e di organizzazione sia dei risultati della propria ricerca che delle informazioni ricavate dalla letteratura scientifica.</p> <p>La tesi di laurea può essere di tipo: compilativa o di ricerca sperimentale.</p> <p>COMPILATIVA:</p> <p>a) Una rassegna sintetica, con apporto critico personale da parte dello studente e della studentessa, delle conoscenze più aggiornate su un argomento bio-medico, o medico-giuridico o bioetica ben definito.</p>

		<p>b) Una presentazione di dati epidemiologici o clinici, ricavati dalla letteratura scientifica, raccolti al fine di valutare l'eziologia, o la patogenesi, o l'anatomia patologica, o la fisiopatologia, o la diagnosi, o la prognosi, o la terapia, o la storia naturale di una determinata malattia, o patologia o sindrome.</p> <p>DI RICERCA SPERIMENTALE SU UN ARGOMENTO BIOMEDICO:</p> <p>a) Quale che sia l'approccio adottato nella ricerca, sia esso di laboratorio o epidemiologico o clinico o medico-legale o di revisione sistematica, nella tesi dovranno essere precisati il problema scientifico preso in considerazione e l'obiettivo o gli obiettivi che la ricerca si propone. È indispensabile altresì che vengano adottate metodiche di ricerca appropriate e conformi alle attuali conoscenze scientifiche.</p> <p>A seguito dell'identificazione del problema e degli obiettivi dello studio e della individuazione della metodologia di ricerca, concordate con il relatore, allo studente e alla studentessa viene chiesto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di effettuare la ricerca bibliografica - di acquisire piena conoscenza del problema oggetto dello studio - di approfondire le metodiche di studio - di collaborare alla produzione e/o alla raccolta dei dati - di collaborare alla interpretazione dei risultati. <p>Al termine della discussione della tesi i membri della Commissione definiscono il voto finale, secondo la procedura sotto descritta.</p> <p>Alla media aritmetica dei voti conseguiti negli esami, espressa in 110, vengono aggiunti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 (un) punto per gli studenti e le studentesse che si laureano in 6 anni entro la sessione straordinaria invernale; - 2 (due) punti a chi nel corso del ciclo di studi abbia acquisito il riconoscimento in carriera di almeno 12 CFU conseguiti in mobilità internazionale - 2 (due) punti per gli studenti e le studentesse che hanno frequentato tutti i tutorial del 4° e 5° anno; - 2 (due) punti per gli studenti e le studentesse che hanno acquisito almeno due crediti elettivi in più rispetto agli 8 crediti previsti; - da 0 a 7 punti, sulla base della valutazione della tesi da parte dei componenti della Commissione di Laurea. Quest'ultima valutazione dovrà tenere conto soprattutto del contributo fornito dal candidato alla elaborazione della tesi stessa e delle modalità (chiarezza espositiva, incisività, ecc.) della sua presentazione e capacità di discussione. <p>L'attribuzione della lode avviene a discrezione della Commissione di laurea.</p> <p>L'elaborato finale dovrà essere approvato dal relatore prima della discussione tramite l'applicativo Esse3. Il candidato discuterà di fronte alla Commissione di Laurea il proprio elaborato avvalendosi di adeguati strumenti audio-visivi.</p> <p>Nella commissione di esame finale di laurea magistrale abilitante in Medicina e Chirurgia, oltre ai docenti in ruolo dell'Ateneo (Ordinari, Associati e Ricercatori – RTD), è prevista anche la partecipazione di un rappresentante dell'Ordine professionale di riferimento che potrà così verificare, anche ai fini della successiva iscrizione all'Albo professionale, il regolare svolgimento dell'esame finale abilitante a cui il laureando accede al termine di un percorso di studi all'interno del quale ha anche conseguito apposito giudizio di idoneità al tirocinio pratico valutativo di cui al D.M. n. 58/2018.</p> <p>PROVA FINALE</p>
36.	ULTERIORI INFORMAZIONI	<p>Il Calendario didattico viene deliberato annualmente dal Collegio Didattico e pubblicato sul sito web del CdS.</p> <p>All'inizio di ogni mandato il Presidente del Collegio Didattico nomina un Presidente Vicario e un Segretario scelto tra i docenti del Collegio Didattico,</p>

		<p>che rimangano in carica per l'intero mandato. Il Presidente Vicario sostituisce il Presidente in caso di suo impedimento o su suo esplicito mandato.</p> <p>Il CdS in Medicina e Chirurgia non prevede la frequenza né a corsi liberi (ex art.6 R.D. 1269/1938) né a corsi singoli.</p>
--	--	--